

portato in bilancio al prezzo di acquisto.

Si ravviserebbe conveniente poi, per mettere in evidenza la rivalutazione fatta alla chiusura dell'esercizio del portafoglio stesso e la conseguente costituzione del fondo oscillazione valori, di segnare in bilancio per ciascuna specie di titoli una doppia voce, l'una comprendente il valore dei titoli secondo il prezzo di compenso alla chiusura dell'esercizio, l'altra comprendente la differenza di corso tra bilancio di entrata e bilancio di uscita, in guisa che l'insieme delle impostazioni afferenti le svalutazioni sopportate nell'esercizio per le singole specie di titoli trovino contropartita nello stato passivo nella complessiva impostazione " costituzione del fondo oscillazione valori per differenza di corso dei valori mobiliari durante l'esercizio", impostazione che potrebbe poi opportunamente essere richiamata nello stato patrimoniale con la partita di uscita segnata